

SCARLINO

Letizia Canepuzzi non è più assessora Ritirate le deleghe

La sindaca Travison: «Sempre professionale e corretta ma le visioni sul futuro del territorio sono diverse»

Michele Nannini

SCARLINO. Terremoto nella giunta comunale di Scarlino. Ieri mattina infatti la sindaca **Francesca Travison** ha revocato a **Letizia Canepuzzi** la nomina ad assessora.

Una decisione che arriva a poco più di due anni dall'insediamento della giunta, la prima targata centrodestra dopo tante legislature di centrosinistra. Canepuzzi aveva ricevuto dal sindaco le deleghe di agricoltura, caccia e pesca, bilancio, associazionismo, finanziamenti e demanio marittimo, con settori quindi molto importanti soprattutto a livello economico per la programmazione dell'attività amministrativa scarlinese. Non sembrano esserci episodi recenti particolari alla base della decisione della sindaca-

ma piuttosto una profonda diversità di vedute su come portare avanti il lavoro nel resto della legislatura. Per il momento le deleghe revocate saranno gestite direttamente dalla prima cittadina.

«Ringrazio Letizia Canepuzzi per l'impegno speso come amministratore in questi due anni di mandato – spiega la sindaca Travison nell'annunciare il ritiro delle deleghe – e non ho nulla da eccepire sulla professionalità e sulla correttezza, perché il lavoro portato avanti nei settori di sua competenza è stato sempre eccellente. Purtroppo però abbiamo vedute diverse sul futuro di Scarlino e questo ha comportato il venir meno di quel rapporto di fiducia utile a perseguire gli obiettivi amministrativi del programma di mandato. Resta indiscussa la stima personale».

Letizia Canepuzzi era stata eletta nella lista civica "Scarlino può" che appoggiava la candidatura di Francesca Travison. Nell'ottica di garantire una rappresentanza a tutte le frazioni del territorio comunale la giunta era stata concepita anche con uno sguardo alla provenienza dei vari assessori con la Canepuzzi considerata "in orbita" Puntone.

Non è il primo episodio di divisione all'interno della compagine di maggioranza: subito dopo l'insediamento della giunta a giugno 2019 infatti Fratelli d'Italia uscì dalla squadra di governo per non aver ricevuto nessun assessore, dopo quell'episodio però il lavoro di Travison e dei suoi assessori è proceduto senza intoppi per più di due anni fino alla decisione di ieri mattina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Letizia Canepuzzi all'epoca della campagna elettorale

DOMANDE FINO AL 9

Viene messa all'asta un'area a verde di 75 metri quadrati

Il Comune di Follonica ha pubblicato l'avviso di asta per la vendita di un'area a verde pubblico di 75 metri quadrati. L'area, adibita a giardino comunale di forma triangolare, è ubicata tra via Mo-

sca e via Cassarello, ha andamento pianeggiante ed è priva di particolare vegetazione arborea. Per presentare le domande c'è tempo fino alle ore 12 del 9 agosto 2021, prima della stipula del contratto di compravendita sarà a carico dell'aggiudicatario il frazionamento della particella oggetto di alienazione dalla quale dovranno essere decurtati i marciapiedi perimetrali, non oggetto di procedura di vendita. Il valore minimo posto a base è di 5.419,50 euro. —

FOLLONICA

Piano del commercio, questionario sui bisogni

FOLLONICA. Il settore commercio e turismo del Comune di Follonica ha predisposto un questionario per comprendere i bisogni e le esigenze dei cittadini e delle imprese, un lavoro propedeutico alla realizzazione del nuovo piano generale del commercio che permetterà di definire alcune azioni strategiche a breve e lungo termine per tutelare e valorizzare i due ambiti all'interno del territorio comunale.

«Il commercio si è modificato molto negli ultimi anni – spiega l'assessore al commer-

cio e attività produttive e turismo **Alessandro Ricciuti** – anche a causa della pandemia. Oggi più che mai è quindi fondamentale capire ciò che pensano i cittadini e tutti gli operatori dei vari settori commerciali e turistici per predisporre un piano e una strategia efficaci che possano sostenere la città di Follonica nei prossimi anni».

Il tema della riqualificazione e rivitalizzazione dei centri urbani è diventato infatti di grande attualità non solo a livello nazionale ma anche fuori dall'Italia, dove gli

esempi di progetti che hanno l'obiettivo di dare nuova linfa vitale ai centri storici delle città e al sistema delle attività commerciali e turistiche che si affacciano lungo le vie urbane sono sempre più numerosi, con la conseguente definizione di metodologie sempre più accurate per la ricerca di soluzioni. Il questionario è totalmente anonimo e le informazioni raccolte saranno divulgate solo in forma aggregata nel rispetto della normativa sulla privacy, è possibile scaricarlo all'indirizzo <https://bit.ly/follonicariparte>; l'invito alla compilazione è rivolto a tutti i cittadini, turisti, commercianti, artigiani e operatori economici e ha lo scopo di indirizzare la messa a punto di più efficaci strategie di ripresa anche in risposta all'emergenza sanitaria relativa al Covid-19. —

SCARLINO

Le opere di Santini nella sala consiliare

SCARLINO. L'arte materico-informale dell'artista contemporanea **Antonella Santini** sarà proposta al pubblico nella sala consiliare del Comune di Scarlino per la seconda edizione 2021 della mostra d'arte personale itinerante "Iter Vitae". Con il patrocinio del Comune di Scarlino e di Artingout l'esposizione si aprirà con il vernissage di oggi alle ore 18,30 per continuare fino al 4 agosto, sempre con orario ore 18.30-22.

Antonella Santini nasce in un ambiente familiare

nel quale l'arte da sempre era in primo piano. Cugina del musicista di fama internazionale maestro **Uto Ughi** si è dedicata inizialmente agli studi musicali per poi orientarsi verso le arti visive. Diplomata in arte, ha continuato la sua carriera nella moda e nel design, allontanandosi parzialmente dalla sua produzione artistica. È tornata sulle scene dell'arte grazie al progetto "Iter Vitae" nel quale riesce a integrare tutte le sue esperienze di vita, sia personale e professionale. —

MASSA MARITTIMA

Accesa, quale futuro per il lago? Incontro il 26

MASSA MARITTIMA. Quale futuro per il lago dell'Accesa? Se ne parla lunedì 26 luglio, dalle 18 alle 22 nel corso del laboratorio conviviale aperto ai cittadini (ma per la cena occorre prenotare entro oggi).

È il primo laboratorio organizzato in presenza nell'ambito del progetto "Ancora Accesa, tutela e promozione del comprensorio del Lago dell'Accesa", una iniziativa partita dal basso, durante il periodo di pandemia, da un gruppo di cittadini che ha chiesto al Comune di Massa Marittima di procedere verso l'attivazione di un percorso partecipativo.

Il progetto "Ancora Accesa" è partito a giugno, con la partecipazione di privati cittadini, strutture ricettive, associazioni e operatori economici. Il Comune ha incaricato la Simurg Ricerche di gestire tutti gli eventi partecipativi. «Si tratta di una vera e propria chiamata ad intervenire per tutti coloro che amano il lago – dice **Maurizio Giovannetti**, vicesindaco di Massa Marittima – il progetto mira alla creazione di una rete di soggetti pubblici e privati che pur partendo da punti di vista differenti arrivino, alla fine del percorso ad una sintesi comune, ovvero alla "Carta del Lago", una visione condivisa sul futuro dell'area, una sorta di vademecum che contenga i principi e le regole utili per godere di un'esperienza a contatto con la natura, nel rispetto delle peculiarità di quest'area e secondo il principio della condivisione». La data è particolare: ricorda il giorno di Sant'Anna, secondo la leggenda il 26 luglio 1218 è nato il lago. Il programma prevede il laboratorio gestito dalla Simurg, momenti musicali con **Paolo Mari** e letture a cura dell'associazione Liber Pater. Infine cena a base di prodotti locali organizzata da Melosgrano. La partecipazione è gratuita. Per la cena: <http://bit.ly/ancoraccesa> —

PORT
Arredo

Gibus
atelier

PosaClima

APPROFITTA DEI
**BONUS
FISCALI
2021**



OGGI IL DESIGN GREEN
TI COSTA LA METÀ

Approfitta degli Ecobonus e rivoluziona il tuo spazio all'aperto.

Con il **50% Sconto in Fattura** puoi acquistare una **pergola** o **tenda da sole Gibus*** richiedendo uno sconto diretto in fattura pari al 50% dell'importo massimo detraibile.

Non lasciarti sfuggire il prodotto dei tuoi sogni!

Nel nostro punto vendita troverai tutte le informazioni sull'Ecobonus 50% Sconto in Fattura per le tende da sole e le pergole Gibus.

*Valido per tutti i prodotti Gibus elencati nel decreto legge 311/2006 allegato M.

Via del Fonditore 838 Zona Artigianale Follonica (GR)
Tel. 0566.53374 • Fax. 0566.57132 • portarredo@email.it • www.portarredo.net